

**DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE
SERVIZIO SERVIZI CIMITERIALI**

AVVISO D'ASTA

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI AREA CIMITERIALE
RELATIVA A N. 2 CAPPELLE GENTILIZIE SITUATE NEL
CIMITERO DI SAN MINIATO DETTO DELLE PORTE SANTE

IL DIRIGENTE

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10216/19

RENDE NOTO

che il giorno **04/03/2020, alle ore 10.30**, presso **Ufficio Contratti – Sala Gare – Palazzo Canacci in Piazza di Parte Guelfa n.3 Firenze** dinanzi al competente Direttore ed almeno due testimoni si procederà alla vendita all'asta con il metodo delle offerte segrete al rialzo secondo le procedure di cui al Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze per l'assegnazione in concessione d'uso di area cimiteriale relativa alle seguenti Cappelle Gentilizie:

1. Cappella Muzio Leidi (Cimitero di San Miniato al Monte);
2. Cappella regoli (Cimitero di San Miniato al Monte);

L'esatta individuazione delle cappelle è quella riportata nella pianta "Elaborato Planimetrico" (allegato A) e descritto all'art. 1 delle Condizioni Generali.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **03/03/2020** a mezzo di consegna diretta al Comune di Firenze, Archivio generale - Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria che rilascerà apposita ricevuta comprovante il giorno e l'ora dell'avvenuta consegna.

Sul plico dovranno essere chiaramente indicati il mittente ed il lotto cui si riferisce l'offerta, del quale sarà data espressa indicazione nella ricevuta di cui sopra.

La consegna a mezzo posta raccomandata A.R., a rischio del mittente, sarà accettata solo se i plichi, predisposti nel modo sopra descritto, perverranno al Comune di Firenze, Archivio generale - Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **03/03/2020**. Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

Il plico dovrà contenere quanto prescritto nell'art. 3 delle **Condizioni Generali**, ovvero due distinte buste sigillate: la busta n. 1 (contenente la documentazione amministrativa) e la busta n. 2 (contenente l'offerta economica). L'istanza di partecipazione e l'offerta economica andranno redatte

utilizzando gli appositi modelli allegati (All. 1 – All. 2).

PREZZO A BASE D'ASTA:

Lotto 1 – Cappella Muzio Leidi (Cimitero di San Miniato al Monte),
Prezzo a base d'asta € 110.608,56 (centodiecimilaseicentootto/56)

Lotto 2 – Cappella Regoli (Cimitero di San Miniato al Monte),
Prezzo a base d'asta € 103.830,06 (centotremilaottocentotrenta/06)

DESCRIZIONE DELLE CAPPELLE E SEPOLCRETI:

Le Cappelle ed i Sepolcreti sono concessi nello stato di fatto e diritto in cui si trovano a corpo e non a misura, con costi di manutenzione/restauro da eseguirsi a carico dei nuovi concessionari. Al riguardo si precisa che le Cappelle e i Sepolcreti sono già libere da feretri/resti mortali. Per tutti gli approfondimenti si rimanda alle “Schede Informative Asta Cappelle e Sepolcreti” (allegato A) riportanti la descrizione, corredata di documentazione fotografica, di ciascun manufatto e – con specifico riferimento alla Cappella Muzio Leidi e alla Cappella Regoli - delle prescrizioni e condizioni di restauro stabilite dal Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo con provvedimento del 19 settembre 2017, protocollo n. 10167. Chiunque sia interessato potrà esaminare i manufatti recandosi presso i cimiteri in cui sono situati e rivolgendosi ai relativi custodi.

ESECUZIONE DEI LAVORI:

I lavori di restauro conservativo, conseguenti la stipula del contratto di concessione, saranno a carico del concessionario dietro presentazione del progetto di restauro del manufatto che dovrà obbligatoriamente tener conto delle prescrizioni contenute nelle “Schede Informative Asta Cappelle e Sepolcreti” (allegato A). Il progetto dovrà ottenere, inoltre, tutte le autorizzazioni di legge, ove previste.

I lavori dovranno essere effettuati a norma dell'art. 33 c. 2 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, pena la decadenza della concessione ai sensi dell'art. 43 c. 1 lett. e del già citato Regolamento.

DURATA DELLA CONCESSIONE:

Anni 99 (novantanove) decorrenti dalla data di stipula del contratto salvo rinnovo.

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO:

Spese per la stipula dell'atto (nessuna esclusa)

METODO E PROCEDURA DI GARA:

Esperimento procedura aperta ex asta pubblica con il criterio della migliore offerta rispetto al prezzo minimo posto a base d'asta ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 come descritto agli articoli 5 e 6 delle Condizioni Generali.

L'aggiudicazione è da intendersi definitiva ad unico incanto.

Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato in unica soluzione prima del rogito, che dovrà avvenire entro quattro mesi dal giorno dell'aggiudicazione definitiva. All'acquirente faranno carico tutte le spese relative e consequenziali all'atto stesso, nonché le spese e le imposte ai sensi di legge e quelle relative all'atto di trasferimento.

Qualora per fatto dell'interessato non si addivenga alla stipulazione nei termini stabiliti o non



vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso d'asta l'Amministrazione Comunale tratterà la cauzione. Per quanto non previsto espressamente nel presente bando e nelle Condizioni Generali si rinvia alla normativa vigente in materia.

L'Aggiudicazione non ha luogo di contratto.

CAUZIONE PROVVISORIA:

Il deposito cauzionale (tramite polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria) dovrà essere d'importo pari al 10% del prezzo a base d'asta per ciascun lotto come indicato all'art. 4 delle Condizioni Generali e la relativa documentazione andrà inserita nel plico contenente la richiesta di partecipazione all'asta.

REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA:

Si richiamano espressamente le disposizioni di cui al Titolo V del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Firenze.

Firenze, _____

IL DIRIGENTE SERVIZI CIMITERIALI
(Dott. Giovanni Bonifazi)

CIMITERO DI SAN MINIATO DETTO "DELLE PORTE SANTE"

LOTTO 1 – Cappella Muzio Leidi

Breve descrizione del manufatto

La cappella che si sviluppa su una superficie di mq. 6,82, è collocata nella zona denominata "Vecchia Galleria" e vi si accede dall'ingresso principale del cimitero percorrendo i vialetti interni in direzione est costeggiando le mura del bastione. La cappella è dotata di una cripta strutturata per l'accoglienza di n. 8 defunti. L'accesso viene da una porta realizzata in ferro battuto con sagomatura raffigurante nella parte superiore e inferiore il simbolo della croce e centralmente un motivo stilizzato di tipo gotico. Il cancello è totalmente privo di vetri originali e all'interno si individuano tracce delle decorazioni originarie su tre lati e sul soffitto.

VECCHIA GALLERIA



Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione dell'immobile e curarne il decoro. Il concessionario dovrà presentare progetto di restauro alla **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio** ai sensi dell'art. 21 D, Lgs 42/2004 e ii. e mm.

Il progetto di restauro dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni, di cui al provvedimento con prot.10167 del 19/09/2017 del Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, di seguito riportate:

La scritta con la denominazione della precedente proprietà, posta in lettere metalliche capitali nello stemma al di sopra della porta d'ingresso dovrà essere mantenuta; si può pensare di riunire le due attuali denominazioni all'interno dello scudo cosicché, l'eventuale denominazione della nuova proprietà potrà essere collocata in uno spazio sottostante la precedente. Non potrà essere modificata la porta d'ingresso in ferro ma sostituiti i vetri colorati con altri di nuova fattura simili agli originali. Le lapidi interne, già esistenti, potranno essere spostate, previa individuazione di una nuova collocazione all'interno della stessa cappella, o eventualmente in uno spazio esterno se questo esiste pertinente alla cappella stessa. Gli arredi collocati all'interno o all'esterno dovranno essere mantenuti e restaurati, così come le decorazioni parietali.

SCHEDE INFORMATIVA ASTA CAPPELLA

CIMITERO DI SAN MINIATO DETTO “DELLE PORTE SANTE”

LOTTO 2 – Cappella Regoli

Breve descrizione del manufatto

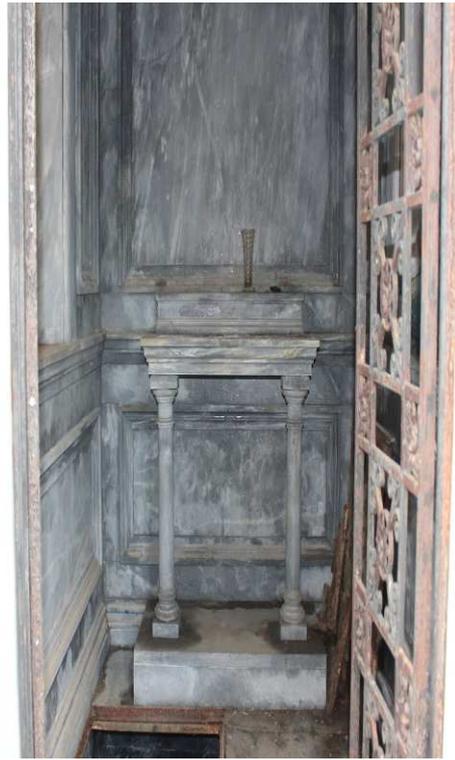
La cappella che si sviluppa su una superficie di mq. 8,45, è collocata nella zona denominata “Cantiere” e vi si accede dall’ingresso principale del cimitero percorrendo i vialetti interni in direzione sud – ovest essendo la stessa ubicata vicino alla parte estrema delle mura.

La cappella è dotata di una cripta originariamente coperta con due griglie di ghisa ed è strutturata per l’accoglienza di n. 3 defunti.

L’accesso avviene da una porta realizzata in ferro battuto con sagomatura lavorata a riquadri di dimensioni diverse con all’interno posizionati dei motivi floreali. Il cancello è totalmente privo di vetri e all’interno si individua un piccolo altare di marmo. Le pareti sono rivestite in marmo e in corrispondenza delle due pareti laterali si trova una modesta vetrata in onice. Sul soffitto risalta un rosone con decorazioni e scritte.

ZONA CANTIERE





Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione dell'immobile e curarne il decoro. Il concessionario dovrà presentare progetto di restauro alla **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio** ai sensi dell'art. 21 D.Lgs.42/2004 e ii. E mm.

Il progetto di restauro dovrà rispettare le prescrizioni e condizioni, di cui al provvedimento con prot. 10167 del 19/09/2017 del Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, di seguito riportate:

Lo stemma e la scritta con la denominazione della precedente proprietà, posta in lettere capitali al di sopra della porta di ingresso dovrà essere mantenuta. Eventuale denominazione della nuova proprietà potrà essere collocata in uno spazio da individuare in fase di autorizzazione ai lavori di restauro.

Non potrà essere modificata la porta d'ingresso in ferro, ma sostituiti i vetri colorati con altri di nuova fattura simili agli originali. Lo stesso dicasi della finestra laterale che dovrà anche conservare la tamponatura in onice.

Il rivestimento marmoreo delle pareti interne della cappella dovrà essere mantenuto. Gli eventuali arredi collocati all'interno o all'esterno dovranno essere mantenuti o restaurati così come le decorazioni parietali.



DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE SERVIZIO SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO DELL'ASTA del 04/03/2020

CONDIZIONI GENERALI

Il presente bando non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare il bando medesimo, dar corso o meno allo svolgimento dell'asta, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i concorrenti possano avanzare pretese di sorta né per costi sostenuti né per mancato guadagno.

L'Asta viene effettuata con il metodo delle offerte segrete al rialzo secondo le procedure di cui al Regolamento per l'attività contrattuale del Comune di Firenze alle condizioni di seguito descritte:

Art. 1 - Descrizione dei lotti messi all'asta

Assegnazione in concessione d'uso di area cimiteriale relativa a n. 2 Cappelle Gentilizie situate nel Cimitero di San Miniato al Monte.

1. Cappella Muzio Leidi (Cimitero di San Miniato al Monte);
2. Cappella Regoli (Cimitero di San Miniato al Monte);

L'esatta individuazione e consistenza dei manufatti oggetto dell'asta è quella riportata nell'avviso d'Asta e nei relativi allegati A, accessibili sul sito internet del Comune di Firenze all'indirizzo <http://www.comune.firenze.it> (link: Albo Pretorio on-line e nella sezione: Menù→Servizi→cimiteri). Chiunque fosse interessato potrà esaminare direttamente le Cappelle ed il Sepolcreto in oggetto recandosi presso il relativo Cimitero e – nel caso delle Cappelle – rivolgendosi ai custodi per visionarne gli interni.

Le Cappelle ed i Sepolcreti sono concessi nello stato di fatto e diritto in cui si trovano a corpo e non a misura, ne consegue che ogni spesa relativa all'esecuzione delle prescrizioni e condizioni di restauro indicate nel suddetto avviso, nonché relativa alla traslazione dei feretri ivi giacenti, saranno a completo carico della parte acquirente. Al riguardo si precisa che le Cappelle sono già libere da feretri/resti mortali.

Art. 2 – Partecipazione all'asta

Possono partecipare all'asta le persone fisiche - nonché le associazioni e fondazioni, i cui legali rappresentanti ed amministratori – siano in possesso della capacità giuridica, della capacità di agire e di quella di contrattare. In particolare, il partecipante non deve essere interdetto, inabilitato o fallito e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; inoltre non deve trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana con le modalità ed utilizzando la modulistica indicata nel successivo articolo 3.

Art. 3 – Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta segreta, in plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire nei termini specificati nell'avviso di gara, a mezzo di consegna diretta al Comune di Firenze - Archivio Generale - Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria - FIRENZE, (orario di apertura dal lunedì al



venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e il martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,00) che rilascerà apposita ricevuta comprovante il giorno e l'ora dell'avvenuta consegna.

Sul plico dovrà essere chiaramente indicato il mittente ed il lotto cui si riferisce l'offerta riportando la seguente dicitura: “*Asta pubblica per concessione del/lla cappella/sepolcreto _____ (nome cappella/sepolcreto) _____ sito/a nel Cimitero di _____ Lotto n. _____*”. Dell'indicazione del lotto sarà data espressa indicazione nella ricevuta di cui sopra.

La consegna a mezzo posta raccomandata A.R., a rischio del mittente, sarà accettata solo se i plichi, predisposti nel modo sopradescritto, perverranno all'indirizzo sopraindicato entro i termini previsti dall'avviso di gara.

Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

Il plico dovrà contenere a pena di esclusione due buste recanti le seguenti diciture:

- Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa
- Busta n. 2 – Offerta Economica

Le due buste, così denominate, dovranno avere le seguenti caratteristiche e contenuto:

La BUSTA n. 1 – Documentazione Amministrativa: dovrà essere sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e contenere la seguente documentazione amministrativa:

- a) “Domanda di partecipazione – All.1” (una per ciascun firmatario, in caso di offerta presentata congiuntamente da più persone) debitamente compilata e recante una marca da bollo da € 16,00,
- b) Fotocopia di un valido documento di identità, per ogni firmatario,
- c) Eventuale delega per il rappresentante corredata di copia documento identità del delegante e delegato,
- d) Cauzione: polizza fideiussoria o fideiussione bancaria in originale,
- e) **(Solo per gli Enti, Associazioni o Fondazioni)** L'atto dell'ordinamento interno che determina i soggetti cui è riservata la sepoltura, da indicare in concessione.

La BUSTA n. 2 – Offerta economica: dovrà essere sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e contenere la sola offerta economica redatta su “Modello di offerta economica – All.2” riportante l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto in aumento.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà preso in considerazione quello scritto in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente (o dal suo rappresentante delegato per iscritto).

Possono essere presentate offerte ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 81 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

L'offerta, che ha natura di proposta irrevocabile, per essere valida deve essere di importo pari o superiore al prezzo di base d'asta.

In caso di partecipazione all'asta per più lotti occorre presentare un plico per ogni lotto, contenenti ciascuno la documentazione di cui sopra, organizzata con le medesime modalità.

In caso di presentazione di un'offerta congiunta da parte di più persone per lo stesso lotto:

- occorrerà che ciascun partecipante all'offerta compili e firmi una distinta domanda di partecipazione recante marca da bollo da € 16,00 (tutte le domande andranno poi riunite nella Busta n. 1 del plico),

- mentre l’offerta economica sarà su un unico modulo sottoscritto da tutti i partecipanti (ed inserito nella busta n. 2 del plico).

Non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualunque motivo, non siano pervenuti all’Ente entro la data di scadenza, anche se sostitutivi o aggiuntivi di quelli già pervenuti.

Art. 4 - Cauzione

La Cauzione, prestata in forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, dovrà avere un valore pari al 10% dell’importo a base d’asta della cappella/sepulcreto oggetto dell’offerta, ed è posta a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla gara.

La cauzione dovrà essere inserita in originale nella busta contenente la documentazione amministrativa (Busta n. 1).

In caso di offerte per più lotti la cauzione dovrà essere costituita separatamente per ogni singola offerta.

Non saranno accettate garanzie finanziarie prestate da intermediari finanziari o assegni circolari.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà contenere l’assunzione dell’obbligo da parte del fideiussore di pagare l’importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell’Ente, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest’ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l’espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale prevista dall’art. 1944 del c.c. nonché l’espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all’art. 1957 del c.c..

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

L’Amministrazione procederà allo svincolo della cauzione, previo versamento dell’intero prezzo di aggiudicazione, a partire dal giorno successivo alla stipulazione dell’atto di concessione ed entro sette giorni lavorativi.

Per i concorrenti non aggiudicatari essa sarà svincolata entro 30 giorni dall’esecutività dell’atto di aggiudicazione.

Qualora non si addivenga alla stipulazione per fatto indipendente dalla volontà dell’interessato, l’Amministrazione procederà allo svincolo della cauzione costituita e non saranno riconosciuti indennizzi o rimborsi a qualsiasi titolo a favore dell’aggiudicatario.

Qualora non si addivenga alla stipulazione nei termini stabiliti per fatto dell’interessato o non vengano rispettate le condizioni contenute nell’avviso d’asta, l’Amministrazione tratterà la cauzione.

Art. 5 – Esclusioni e ammissioni

Si fa luogo all’esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

È ammessa l’offerta congiunta da parte di più soggetti che sottoscrivono un’unica offerta economica, ferma restando la presentazione in un unico plico come specificato nel precedente “Art. 3 – Modalità di presentazione dell’offerta”. In tal caso l’eventuale aggiudicazione determinerà la concessione del lotto in modo indiviso nei confronti di tutti i firmatari dell’offerta.

È altresì ammessa la partecipazione all’asta di uno stesso soggetto che presenti offerte per più lotti, con possibilità, in caso di aggiudicazione di più concessioni, di optare per almeno uno o più lotti



entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara. In caso di esercizio di tale facoltà, e con riferimento ai lotti su cui è stato esercitato il recesso, si procederà all'aggiudicazione in favore dell'eventuale seconda offerta più vantaggiosa, purché valida.

L'offerta, salvo il caso di partecipazione all'asta per più lotti come sopra enunciato, è irrevocabile e l'offerente è vincolato alla propria offerta.

Art. 6 – Svolgimento dell'asta e aggiudicazione

L'apertura dei plichi e delle relative buste sarà effettuata in seduta pubblica, nel giorno ed ora specificati nell'avviso d'asta, da parte di un'apposita commissione, costituita dal Direttore della Direzione competente, in qualità di Presidente, e da almeno due dipendenti comunali, in qualità di testimoni.

La gara sarà svolta con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato (o almeno pari allo stesso) ai sensi dell'art.73, comma 1, lett. c) e dell'art.76, comma 2, del R.D. n.827/1924. L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta con il maggior rialzo sul prezzo a base d'asta, o almeno pari allo stesso, come sopra specificato.

Non sono ammesse offerte di importo inferiore a quello posto a base d'asta.

L'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, il Comune inviterà i medesimi a presentare, entro un termine determinato un'ulteriore offerta in aumento, che dovrà essere recapitata all'indirizzo già richiamato, inserita in busta chiusa e controfirmata sui lembi e procederà alla fissazione di una nuova seduta pubblica per l'apertura di tali offerte. In caso di ulteriore parità si procederà allo stesso modo ad oltranza.

Dello svolgimento dell'asta sarà redatto apposito verbale di aggiudicazione provvisoria, a cui seguiranno formali provvedimenti di aggiudicazione per ogni singolo lotto.

La presentazione dell'offerta vincola quindi da subito il concorrente mentre il Comune non assumerà verso l'aggiudicatario provvisorio alcun obbligo se non quando tutti gli atti del procedimento avranno conseguito piena efficacia giuridica.

In caso di inadempimento di uno degli obblighi indicati dal presente disciplinare d'asta da parte dell'aggiudicatario (per esempio: verifica negativa delle dichiarazioni rese in sede di offerta, mancato pagamento del prezzo, mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richiesti successivamente all'aggiudicazione o mancata stipulazione del contratto entro i termini fissati) l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere ad aggiudicare la concessione ad altro partecipante alla gara ovvero a bandire una nuova gara.

Art. 7 – Stipula del contratto

A seguito del verbale di aggiudicazione all'aggiudicatario provvisorio sarà inviata relativa comunicazione, con la quale verrà contestualmente convocato presso gli uffici della P.O. Organizzazione Amministrativa Cimiteri in Via delle Gore 60.

In tale sede, allo stesso verrà rilasciata ricevuta d'acquisto della concessione al cui saldo dovrà provvedere con unico pagamento mediante bonifico bancario.

L'avvenuto versamento dovrà essere quindi esibito entro 15 giorni dal rilascio della ricevuta d'acquisto agli uffici di Via delle Gore 60 per l'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

La stipula dell'atto di concessione sarà effettuata a seguito dell'aggiudicazione definitiva, con rogito da parte del Segretario Comunale o di un Notaio esterno alla Amministrazione Comunale



individuato dall'acquirente, cui faranno capo in ogni caso tutte le spese relative e consequenziali dell'atto stesso.

In caso di aggiudicazione ad enti, associazioni o fondazioni, il diritto d'uso della sepoltura è riservato alle persone facenti parte dell'ente, associazione o fondazione fino al completamento della capienza del sepolcro. Non viene fatta concessione di area per tombe di famiglia a persone, enti, fondazioni e associazioni che mirino a farne oggetto di lucro o di speculazione.

L'Amministrazione Comunale, fino all'emissione della ricevuta d'acquisto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. L'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata AR o PEC e conseguentemente sarà restituita la cauzione, escluso ogni altro indennizzo. Qualora non si pervenga alla stipula del contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, il Comune provvederà parimenti alla restituzione della cauzione e l'aggiudicatario non potrà comunque rivendicare diritti o indennizzi di sorta.

Art. 8 - Norme applicabili

Si richiamano espressamente gli art. del Capo XVIII del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (artt. 90-95) e del Capo V del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria .

Art. 9 – Dati personali

Il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della stipula e per l'esecuzione del presente atto di concessione avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679 - GDPR). In particolare, il Concessionario dichiara di aver preso visione delle informazioni di cui all'art. 13 del citato regolamento.

Art. 10 – Informazioni sulla procedura

Per informazioni generali sulla procedura è possibile contattare Donatella Pescini al recapito telefonico 055 3283993 oppure via email, all'indirizzo: donatella.pescini@comune.fi.it .

Firenze,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SERVIZI CIMITERIALI
Dott. Giovanni Bonifazi

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al. 1

Al COMUNE DI Firenze
Direzione Patrimonio
Immobiliare
Servizio Servizi Cimiteriali

OGGETTO: Asta per l'assegnazione in concessione d'uso di area cimiteriale relativa alla Cappella/Sepolcreto _____ ubicato/a presso il Cimitero di _____.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____,

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

In qualità di:

privato persona fisica

legale rappresentante/procuratore speciale della seguente associazione/fondazione:

con sede a _____, in via _____, n. _____

Cod. Fisc. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail: _____

CHIEDE

di partecipare al procedimento di asta pubblica per la concessione del/la Sepolcreto/Cappella indicato/a in oggetto e, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate



DICHIARA

1) di essere in possesso della capacità giuridica, della capacità di agire e di quella di contrattare.
In particolare, il partecipante dichiara di non deve essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati e di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

2) di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto del bene da acquistare in concessione e di tutte le condizioni previste dall'avviso di asta e dal relativo schema di contratto di concessione e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente;

3) *(per le sole associazioni/fondazioni)*

- che l'ente è iscritto nel seguente REGISTRO:.....
- che il competente organo d'amministrazione della società o ente rappresentato ha regolarmente deliberato l'acquisto della concessione della cappella gentilizia in oggetto;
- che, ai sensi dell'art. 93, comma 1, DPR 285/1990, l'atto dell'ordinamento interno che determina i soggetti cui è riservata la sepoltura, da indicare in concessione, è allegato alla presente.

Data _____

Il Dichiarante

.....

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della stipula e per l'esecuzione del presente atto di concessione avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679 - GDPR). In particolare, il dichiarante attesta di aver preso visione delle informazioni di cui all'art. 13 del citato regolamento.

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa anche da parte di altri partecipanti) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze ed il responsabile è il Dirigente firmatario d'asta.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Al. 2

AI COMUNE DI FIRENZE
Direzione Patrimonio Immobiliare
Servizio Servizi Cimiteriali

OGGETTO: Asta per l'assegnazione in concessione d'uso di area cimiteriale relativa alla Cappella/Sepolcreto _____ ubicato/a presso il Cimitero di _____.

(da compilare in caso di uno o più partecipanti privati persone fisiche)

1) Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____,

Tel./cell. _____ E-mail _____

2) Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____,

Tel./cell. _____ E-mail _____

3) Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____,

Tel./cell. _____ E-mail _____

4) Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____,

Tel./cell. _____ E-mail _____



(da compilare in caso partecipanti Associazione/Fondazione)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____,
Tel./cell. _____ E-mail _____

In qualità di legale rappresentante/procuratore speciale della seguente associazione/fondazione:

con sede a _____, in via _____, n. _____
Cod. Fisc. _____

DICHIARA/DICHIARANO

che la propria miglior offerta per la concessione del manufatto in oggetto ammonta

a complessivi € _____ (in cifre)

diconsi euro _____ (in lettere).

N.B. L'offerta deve essere pari o superiore al prezzo a base d'asta.

Data _____

Firma 1

Firma 2

Firma 3

Firma 4

Firma x associazione

Nota bene:

- In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione.
- L'offerta economica deve essere chiusa in apposita e separata busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.